



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03663 DEL DEP. PANIZZUT (res. n. 371 del 23 ottobre 2024)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'onorevole interrogante avanza specifici quesiti in ordine allo stato dell'arte relativo al progetto di riqualificazione dell'ex scuola elementare *Riccardo Pitteri*, sita nel Comune di Gorizia, per le esigenze dell'Amministrazione penitenziaria, si rappresenta quanto segue.

Dalle informazioni acquisite da Dipartimento competente, opportunamente interessato, è emerso che al fine d'accrescere la capacità detentiva della Casa circondariale di Gorizia, il 30 gennaio 2023, il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, ha acquisito dal Comune di Gorizia, tramite l'Agenzia del Demanio, il complesso immobiliare già denominato “ex Scuola elementare Riccardo Pitteri”, sito nel Comune di Gorizia (GO), posta in adiacenza alla Casa circondariale della medesima Città, per ivi ospitare la nuova caserma per il personale del Corpo di polizia penitenziaria.

A causa della mancanza di spazi all'interno del predetto istituto – sia per le attività trattamentali che per gli ordinari servizi connessi alle funzioni del penitenziario – si è ritenuto di procedere a tale acquisizione per potervi dislocare la caserma, gli uffici amministrativi e gli alloggi, così da recuperare spazi destinati alla detenzione e consentire un ampliamento di quelli destinati alle attività trattamentali, in aderenza alle

disposizioni di cui al regolamento d.P.R. n. 230/2000.

Data la complessità e la natura dell'immobile oggetto di tutela, è stato avviato uno studio conoscitivo del fabbricato, attraverso la ricognizione e l'acquisizione delle informazioni disponibili di tipo documentario e storiografico.

Il 20 marzo 2023, il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha invitato il competente Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Triveneto ad affidare il servizio d'ingegneria per la valutazione della vulnerabilità sismica, necessario e propedeutico per l'affidamento delle successive fasi di progettazione, a cui faceva seguito l'affidamento del servizio.

L'11 gennaio 2024, il suddetto Provveditorato trasmetteva a questo Dipartimento le risultanze dello studio di vulnerabilità sismica.

Contemporaneamente, il D.A.P, sulla base delle indicazioni fornite dall'istituto di Udine, redigeva il Quadro esigenziale, che veniva firmato dal RUP e dai progettisti il 29 febbraio 2024.

Il 23 aprile 2024, il RUP e i progettisti incaricati firmavano il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e, nella stessa data, anche il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

Il 3 maggio 2024, la Stazione appaltante (D.A.P.) approvava i seguenti documenti: DIP, DOCFAP e Quadro esigenziale.

Il 30 maggio 2024, venivano trasmessi all'Ufficio contratti del Dipartimento i documenti tecnici necessari alla redazione del disciplinare di gara per l'affidamento della gara europea a procedura aperta per l'appalto, avente ad oggetto: *“Servizi di ingegneria e architettura di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di restauro e risanamento conservativo della ex scuola ‘Riccardo Pitteri’ di Gorizia”*.

Allo stato, gli atti di gara sono in avanzata fase di completamento e, nel brevissimo termine, sarà dato avvio alla procedura di affidamento.

Per completezza si evidenzia altresì che presso la Casa circondariale di Gorizia, alla data del 10 novembre 2024 (data dell'ultima rilevazione comunicata), sono presenti un totale di n. 72 detenuti di media sicurezza, a fronte di una capienza regolamentare pari a n. 53 posti disponibili, rilevandosi una percentuale di affollamento pari al 135,85%.

L'istituto, a seguito della rivisitazione del circuito della media sicurezza, attuata con circolare 18 luglio 2022 recante: *“Circuito media sicurezza – direttive per il rilancio del regime penitenziario e del trattamento penitenziario”* è, allo stato, articolato in una sezione prima accoglienza, che consta di tre camere di pernottamento, una sezione circondariale isolamento e una sezione semiliberi. Vi sono, poi, una sezione protetti promiscua a trattamento intensificato e una sezione protetti promiscua a custodia ordinaria.

Alla data della rilevazione (10 novembre 2024), non risulta che vi siano detenuti allocati in violazione dei parametri fissati dalla C.E.D.U.: le camere di pernottamento, infatti, variano di dimensioni e vi sono anche camere con superficie di 37-38 mq. I detenuti allocati in mq > 4 sono 56, mentre quelli allocati in spazi >3 mq e < 4 mq sono 16.

Il competente Provveditorato regionale, dall'inizio del corrente anno, ha disposto provvedimenti periodici di sfollamento volti a decongestionare l'istituto con il trasferimento di 77 detenuti verso altri distretti.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)